

salve®



PERIODICO DEL
CREDITO VALDINIEVOLE

77 MARZO 2015

GIANLUIGI BUFFON

Intervista ad uno
degli sportivi più amati.

NAVACCHIO

Integrare per rinnovare:
alla scoperta del
Polo Tecnologico.

RENATO RAIMO

Tra teatro e farmacia, l'intensa vita
di un artista con il camice.

“Le bocce non sono uno sport da vecchi”

Parola di Moreno Zinanni,
Presidente della Bocciofila Montecatini
Avis: squadra giovane da serie A.

- di Andrea Biagini -



La Bocciofila Montecatini Avis nasce negli anni sessanta: l'inaugurazione ufficiale del suo Bocciodromo avvenne nel maggio 1970 con l'incontro internazionale Italia-Svizzera. Vista la favorevole accoglienza, sia dei bocciofili che dei numerosi ospiti che ogni anno affluivano a Montecatini Terme, l'Amministrazione, coadiuvata dai bocciofili stessi, alcuni anni dopo, decise di ampliare ed adeguare tutte le strutture facendone un impianto all'avanguardia.

Le Finali Nazionali di Coppa Italia per Comitati, assegnati dalla Federazione nel 1989, sono stati il felice battesimo del rinnovo dell'intero impianto che comprende sei corsie di gioco in sintetico e due in maiolica per la parte agonistica sportiva ed hanno, per cornice, ampie tribune, bar, ristorante e pizzeria, sale TV. Il tutto contornato da ampio giardino con ristorante all'aperto, pista da ballo, spazio bambini, ricreazione per la terza età ed ampio parcheggio.

La struttura è stata teatro di prestigiose competizioni: il 26 e il 27 maggio 2001 si sono svolti i Campionati Italiani assoluti, il 22 e il 23 settembre 2007 i Campionati Italiani Over 60, mentre dal 16 al 18 aprile 2010 il Campionato Italiano Disabili.

Il presidente della Bocciofila è Moreno Zinanni (nella foto in alto, a sinistra), uomo da sempre legato allo sport, ma allo stesso tempo innamorato di Montecatini e quindi molto sensibile ad ogni tipo di iniziativa

che la città gli proponga: "sono più di quarant'anni che mi occupo di sport - ci confida - a partire dal mondo del pallone. Sono stato Presidente, infatti, per molti anni del Montecatini, ma anche del Borgo. Mi sono appassionato al calcio poiché non essendo un talento sul campo di gioco, ero comunque affascinato da questo sport e quindi volevo in qualche modo prenderne parte. Da questa volontà è nata quell'avventura e sono felice che, pur avendo cambiato disciplina, adesso il Montecatini sia in vetta alla classifica dell'Eccellenza".

Dal calcio alle bocce un passaggio quantomeno strano: come è avvenuto?

Ero alla Murialdina (l'attuale Murialdo, storico settore giovanile del calcio a Montecatini, ndr) quando il mio socio e caro amico Piero Papini venne a mancare e seguirono divergenze con gli altri dirigenti che mi fecero riflettere. Nello stesso periodo Ettore Severi, ai tempi Sindaco della città, mi contattò per vedere di riaprire il bocciodromo e mi convinse con un progetto che riguardava anche l'apertura del ristorante e delle strutture che abbiamo adesso. Fu una scommessa che posso ritenere di aver vinto, rifacendo tutti i locali e mettendo in piedi un impianto di alto livello.

Cosa mi dice dell'unione tra Bocciofila e Avis?

Questa sinergia esisteva già prima del mio insediamento e visto che Avis è un'Associazione di persone meravigliose ho mantenuto con piacere il binomio con la Bocciofila, visto che anch'io sono donatore.



In piedi: Bonaccorsi, Lorenzini, Barilani, Matalucci, Tesi, Zinanni. In basso: Bagnoli, Basso, Russo, Signorini



Le bocciofile sono spesso viste come ambienti frequentati da anziani, invece non è affatto così, vero?

Verissimo, la nostra squadra è composta da trentenni, un ventottenne e un campioncino di sedici anni: il nostro giovane gioiello è campione italiano, quindi sfatiamo questo mito che sia uno sport praticato solo da anziani. Vi invito a vedere qualche match per avere la giusta idea sulle bocce.

La sua squadra sta disputando il prestigioso campionato di serie A.

La squadra che abbiamo messo su sta cercando di portare a casa una salvezza tranquilla, ma ci scontriamo con realtà importanti come Roma, Modena, Cagliari, Ancona, città che hanno ovviamente bacini di utenza ben diversi. Sono però molto contento del lavoro che stanno facendo questi ragazzi, che vengono da ogni parte d'Italia, durante la settimana disputano i tornei singoli e il venerdì si ritrovano per allenarsi a Montecatini ed il sabato andiamo a disputare il match per la nostra squadra. Nell'ultima gara a Roma abbiamo perso, con onore, contro la capolista: peccato perché avevamo inanellato una serie positiva che ci aveva proiettato avanti in classifica, vedremo di rifarci a partire dal prossimo match.

Quale futuro si prospetta per la Bocciofila Montecatini?

Spero di creare nuovi giocatori anche del luogo. Il pubblico risponde bene, dimostrando attaccamento a questa disciplina e partecipando alle nostre iniziative. Mi piacerebbe consolidare questi buoni risultati cercando di migliorarsi anno dopo anno.